

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4345 del 16/08/2017
Oggetto	Diniego all'autorizzazione in deroga al DMV sul torrente Nura della richiesta presentata da Condominio Rivo San Giorgio, la Comunità Rivo Grazzano e la Società del Rivo Bertone
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4498 del 11/08/2017
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	FRANCO ALFONSO MARIA ZINONI

Questo giorno sedici AGOSTO 2017 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, FRANCO ALFONSO MARIA ZINONI, determina quanto segue.

VISTI

- il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- gli artt. 86 e 89 del D. Lgs. 112/98 che hanno attribuito alle regioni la polizia delle acque, anche con riguardo alla applicazione del testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica;
- il decreto ministeriale 28 luglio 2004;
- la legge regionale 14 aprile 2004 n. 7;
- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la legge regionale Emilia – Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente;
- la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che modifica la denominazione dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente in all’Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, ARPAE, e le attribuisce, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche utilizzo del demanio idrico regionale;
- la deliberazione dell’Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1781 del 12/11/2015 “Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012”;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 “Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021”;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 870 del 16/06/2017 “Disposizioni per fronteggiare la crisi idrica 2017”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.103 del 16 giugno 2017;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4;

- il regolamento ARPAE per il decentramento amministrativo R50101/ER del 9/6/2016;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 40 del 11/04/2017 “Modifica dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae” che individua la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente per lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la determinazione dirigenziale n. 353 del 21/04/2017 “Avocazione ad interim in capo al Direttore Tecnico degli incarichi dirigenziali di Responsabile di Direzione Laboratorio Multisito e di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni”;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 78 del 6/07/2017 avente ad oggetto "Direzione Generale. Modifica concernente l’allocazione della Posizione Organizzativa “Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche – Sede Cesena”.

PREMESSO

- che il Condominio Rivo San Giorgio, la Comunione Rivo Grazzano e la Società del Rivo Bertone sono legittimati al prelievo secondo le concessioni rilasciate rispettivamente n. 1847 del 22/04/1937, n. 1825 del 24/03/1937 e n. 12049 del 12/12/1929, ed attualmente in corso di istruttoria per i rinnovi.

DATO ATTO

- del Decreto del Presidente della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna, n° 103 del 16/06/17 avente per oggetto “Dichiarazione dello stato di crisi regionale fino al 30 settembre 2017 nel territorio regionale connesso al contesto di criticità idrica”, per la grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico;
- della deliberazione di Giunta Regionale dell’Emilia - Romagna n. 870 del 16/06/2017 “Disposizioni per fronteggiare la crisi idrica 2017”.

VISTE

- la domanda datata 26/06/2017 (acquisita agli atti dalla Direzione Tecnica di ARPAE in data 07/07/2017 con prot. n. PGDG.2017.7616), il Condominio Rivo San Giorgio, la Comunione del Rivo Grazzano e la Società del Rivo Bertone hanno richiesto la deroga al rispetto del DMV relativamente al corso d’acqua torrente Nure a valle dell’opera di presa in località Riva nel comune di Ponte dell’Olio;

- le note acquisite agli atti in data 24/07/2017 con prot. n. PGDG.2017.7837 e PGDG.2017.7874 è pervenuta la documentazione integrative dell'istanza di cui sopra.

DATO ATTO

- che in data 26/07/2017 si è riunita la Conferenza dei Servizi per la procedura in oggetto;
- che alla stessa sono stati convocati il Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici di Regione Emilia Romagna, il Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna di Regione Emilia Romagna, l'Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti Po, il Comune di Vigolzone (PC), IRETI, ATERSIR, l'Area Coordinamento Rilascio Concessioni di ARPAE, il Condominio Rivo San Giorgio, la Comunione del Rivo Grazzano e la Società del Rivo Bertone;
- che le richieste sono finalizzate alla deroga al DMV ai sensi dell'art. 58 delle norme del Piano di Tutela delle Acque regionale, da un unico punto di presa superficiale in località Riva per il tratto di corso d'acqua in oggetto (corpo idrico 011100000000 5 ER con DMV estivo medio di 0,50 mc/s);
- i concessionari derivano acqua superficiale da un unico punto di presa sul torrente Nure in località Riva di Ponte dell'Olio per portate medie di 227/s per il Condominio Rivo San Giorgio, 200 l/s per la società del Rivo Bertone e 247 l/s per la Comunione del Rivo Grazzano;
- che i terreni degli associati serviti da tale derivazione si estendono per una superficie complessiva di oltre 2.300 Ha;

CONSIDERATO

- che a valle della derivazione in questione sono presenti a circa 250-300 m. di distanza n. 2 pozzi in località Madonna della Neve e che l'assenso alla deroga richiesta determinerebbe un'interferenza negativa inficiando i prelievi destinati ad uso potabile;
- che, come disposto dalla DGR 870/2017 *“debba essere privilegiato, in quanto prioritario, l'uso potabile, e che si possa a tal fine procedere alla limitazione o sospensione temporanea dell'esercizio dei prelievi per gli usi diversi e in qualsiasi modo interferenti con l'approvvigionamento destinato al consumo umano, pertanto,*

l'accesso all'istituto della deroga sopra riportato possa essere ammesso solo per l'uso potabile per prelievi afferenti a fonti destinate anche ad uso irriguo"

RITENUTO PERTANTO

- che non sussistono le condizioni per assentire il prelievo in deroga al DMV richiesto dal Condominio Rivo San Giorgio, dalla Comunione del Rivo Grazzano e dalla Società del Rivo Bertone;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e da intendersi qui integralmente richiamate:

1. il diniego della domanda di autorizzazione al prelievo in deroga al DMV dal torrente Nure, presentata) dal Condominio Rivo San Giorgio, dalla Comunione del Rivo Grazzano e dalla Società del Rivo Bertone ed acquisita agli atti dalla Direzione Tecnica di ARPAE in data 07/07/2017 con prot. n. PGDG.2017.7616 perché determinerebbe un'influenza negativa su prelievi esistenti nei pressi dell'opera di presa e destinati all'uso potabile;
2. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i. il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
3. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è il dott. Franco Zinoni;
4. di notificare il presente procedimento al Condominio Rivo San Giorgio, alla Comunione del Rivo Grazzano e alla Società del Rivo Bertone a mezzo PEC;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere, all'Autorità giudiziaria ordinaria, ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010, ovvero al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche secondo il disposto degli artt. 18, 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933.

PER CONTO DEL DIRETTORE TECNICO

Dott.ssa Susanna Ricci

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.